

LA REQUISITORIA. Invocati 17 anni e 4 mesi di reclusione per il capomafia Girolamo Biondino. Caporrino, scagionato in primo grado, ora rischia sei anni e otto mesi

Apocalisse per i boss La scure dell'accusa: chieste condanne per 8 secoli di carcere

➔ In appello proposta pure la cancellazione di 28 assoluzioni

Sono 62 imputati al processo contro i clan dei quartieri della zona ovest della città, da Resuttana e San Lorenzo all'Acquasanta, Arenella, Partanna, Mondello e Tommaso Natale.

Riccardo Arena

••• Chiedono di cancellare 28 delle 34 assoluzioni di primo grado, di lasciare inalterate solo 28 delle 96 condanne e per il resto di aggravare le pene nel processo Apocalisse. Che in sé non erano state quel che si potrebbe dire leggere: 550 anni di carcere per 62 imputati, una batosta con pochi precedenti per la mafia dei quartieri della zona ovest della città, da Resuttana e San Lorenzo all'Acquasanta, Arenella, Partanna, Mondello, Tommaso Natale. I sostituti procuratori generali Sergio Barbiera e Rita Fulantelli parlano per tre udienze, davanti alla prima sezione della Corte d'appello, presieduta da Gianfranco Garofalo, e propongono il ripristino dei quasi otto secoli di carcere chiesti dai loro colleghi di primo grado. Richieste che furono accolte solo in parte dal Gup Giuseppina Cipolla, nella parte del processo celebrata col rito abbreviato, il 13 aprile 2016.

Si trattò comunque di una parte molto consistente, ma l'accusa non è soddisfatta e chiede di aumentare la pena anche a Girolamo Biondino,

boss di San Lorenzo: il fratello di Salvatore Biondino (l'uomo alla guida della Citroen Cx su cui fu arrestato, con Totò Riina), aveva avuto 14 anni e ora l'accusa ne chiede per lui 17 e 4 mesi. Un altro capo, che nel processo rispondeva solo di un'estorsione, era stato pure scagionato: per Giulio Caporrino la richiesta adesso è di 6 anni e 8 mesi. Era uscito indenne pure Davide Catalano: 10 anni e 8 mesi. Non bastano 10 anni per Gaetano Ciaramitaro: 11 anni e 4 mesi. Pure Daiana De Lisi se l'era cavata: la richiesta adesso per lei è di 10 anni. Un anno e quattro mesi in più per Francesco D'Alessandro (14 anni e 8 mesi), due in più per Antonino Di Maggio (13 anni e 4 mesi).

L'elenco è lungo: da aggravare pure la pena per Antonino Di Maio: va portata a 16 anni e 8 mesi, propone la Procura generale, diretta da Roberto Scarpinato. Sconti da applicare invece a tre collaboratori di giustizia: Vito Galatolo deve scendere da 6 anni e 8 mesi a 4 anni, Silvio Guerrera da 10 (con lui il Gup Cipolla era stata molto dura) a 4, Giovanni Vitale, detto il Panda, da 8 anni e 4 mesi a 4 anni. Riprende poi la lista delle condanne da aumentare: non bastano 10 anni per Vincenzo Graziano, ce ne vogliono 19 e 4 mesi, stessa pena proposta per il suocero del pentito Galatolo, Filippo Matassa, che dal Gup aveva avuto 12 anni e 8 mesi. Domenico e Gregorio Palazzotto rimangono fermi a 20 an-

ni, anche se l'accusa chiede di attribuire loro pure altri reati.

Mafia, estorsioni, danneggiamenti in serie sono i reati contestati dall'accusa e le pene vengono scontate di un terzo in virtù del rito abbreviato. Il blitz fu a giugno 2014 e ci fu una parte celebrata col rito ordinario, con altri 30 imputati, quasi tutti condannati in tribunale: gli arresti erano stati infatti circa 150, nell'ambito di una inchiesta-monstre. Galatolo, finito in cella in questo ambito, aveva cominciato a collaborare con i pm e tra le prime cose che aveva raccontato c'era stato il progetto di attentato contro il pm del processo sulla Trattativa Stato-mafia, Nino Di Matteo. Tuttavia né a lui né a Guerrera e Vitale era stata applicata l'attenuante speciale prevista per la collaborazione, dato che nel processo non avrebbero aggiunto elementi nuovi rispetto a quelli già individuati dai pm Annamaria Picozzi, Dario Scaletta, Francesco Del Bene, Amelia Luise e Roberto Tartaglia. Ora i pg Fulantelli e Barbiera chiedono di aggiungere alle già concesse generiche anche le attenuanti speciali.

La stessa accusa davanti al Gup aveva chiesto e ottenuto invece l'assoluzione di un «non pentito», Domenico Serio (assoluzione dunque già definitiva). La De Lisi è la moglie di Domenico Palazzotto: lei era stata assolta, lui condannato; ora l'accusa chiede di infliggere una pena dura anche a lei.



1. Girolamo Biondino 2. Il pg Sergio Barbiera (FOTO RAR) 3. Il presidente Gianfranco Garofalo (STUDIOCAMERA)

L'ELENCO

••• Ecco le richieste una per una. Epifanio Aiello 8 anni e 8 mesi; Domenico Baglione 9 anni e 9 mesi; Giuseppe Battaglia 8 anni; Giovanni Beone 12 anni; Girolamo Biondino 17 anni e 4 mesi; Giuseppe Bonura 8 anni e 6 mesi; Giovanni Cacciatore 10 anni; Francesco Caporrino 8 anni; Giulio Caporrino 6 anni e 8 mesi; Marco Carollo 4 anni e 8 mesi; Davide Catalano 10 anni e 8 mesi; Antonino Ciaramitaro 6 anni; Domenico Ciaramitaro 2 anni; Gaetano Ciaramitaro 11 anni e 4 mesi; Leonardo Clemente 6 anni e 6 mesi; Domenico Consiglio 6 anni; Davide Contino 2 anni; Tommaso Contino 20 anni; Salvatore Coppola 2 anni; Francesco D'Alessandro 14 anni e 8 mesi; Salvatore D'Alessandro 10 anni; Guido D'Angelo 10 anni e 8 mesi; Giuseppe Fabio Davi 9 anni e 4 mesi; Daiana De Lisi 10 anni; Antonino Di Maggio 13 anni e 4 mesi; Nicolò Di Maio 16 anni e 8 mesi; Filippo Di Pisa 6 anni; Sandro

Diele 17 anni e 8 mesi; Ciro Enea 2 anni; Erasmo Enea 6 anni e 4 mesi; Carmelo Farnese 6 anni; Gioacchino Favalaro 12 anni e 4 mesi; Francesco Ferrante 4 anni; Gianluca Flauto 3 anni; Lorenzo Flauto 12 anni; Roberto Flauto 3 anni e 4 mesi; Pietro Franzetti 2 anni; Giuseppe Fricano 16 anni; Vito Galatolo 4 anni; Angelo Gallina 8 anni e 8 mesi; Melchiorre Gennaro 2 anni; Tommaso Bartolomeo Genovese 8 anni e 4 mesi; Nicola Geraci 9 anni; Carlo Lucio Ginestra 3 anni e 8 mesi; Calogero Ginestra 3 anni e 8 mesi; Camillo Graziano 10 anni; Francesco Graziano 4 anni; Roberto Graziano 9 anni e 4 mesi; Santo Graziano 8 anni e 8 mesi; Vincenzo Graziano 19 anni e 4 mesi; Silvio Guerrera 4 anni; Sergio Ilardi 6 anni e 4 mesi; Gioacchino Intravaia 9 anni e 4 mesi; Avni Kpuzi 2 anni; Rosario Li Vigni 1 anno e 4 mesi; Luigi Li Volsi 10 anni; Paolo Lo Iacono 12 anni e 4 mesi; Giuseppe Lombardo 1 anno e 8 mesi; Vin-

cenzo Lucà 8 anni; Pietro Magri 16 anni; Francesco Paolo Mangano 1 anno e 10 mesi; Serafino Maranzano 5 anni; Leonardo Marino 3 anni; Teresa Marino 3 anni; Filippo Matassa 19 anni e 4 mesi; Carmelo Meli 10 anni e 8 mesi; Salvatore Mendola 8 anni e 8 mesi; Francesco Militano 8 anni e 8 mesi; Marco Mineo 3 anni; Salvatore Mineo 3 anni; Domenico Palazzotto 20 anni; Gregorio Palazzotto 20 anni; Serafino Piazzese 8 anni; Salvatore Picone 3 anni; Michele Pillitteri 12 anni; Emilio Pizzurro 12 anni; Aurelio Puccio 6 anni; Leandro Puccio 6 anni; Marcello Puccio 8 anni e 8 mesi; Ignazio Romano 2 anni; Antonino Salerno 6 anni; Roberto Sardisco 10 anni e 8 mesi; Antonino Siragusa 8 anni e 8 mesi; Luigi Siragusa 10 anni e 8 mesi; Antonino Tarallo 12 anni; Onofrio Terracchio 19 anni e 8 mesi; Aurelio Valguarnera 3 anni e 6 mesi; Calogero Ventimiglia 14 anni; Giovanni Vitale 4 anni.